

**ZEVIO.** La dirigente scolastica smorza le polemiche e assicura il massimo impegno per trovare una soluzione adeguata

## Gli alunni di Volon? Non dovranno emigrare

La questione sollevata dai genitori è stata portata all'attenzione del Comune dal consigliere Campedelli

«Perché i bambini di Volon non hanno il diritto di frequentare la scuola a tempo pieno della loro frazione?». Con un'interrogazione urgente, il consigliere Samuele Campedelli (Pdl) ufficializza il contenuto di una lettera spedita da un gruppo di genitori al diri-

gente dell'Istituto comprensivo, Nadia Micheletto, e all'Ufficio scolastico provinciale e regionale. «Quest'anno la scuola della frazione ha superato il tetto massimo delle richieste d'ammissione», scrivono mamme e papà. «Pertanto i nostri figli nati nel 2009 rischiano, a settembre, di rimanere esclusi dalla primaria sotto casa, perché selezionati con i criteri riservati alla generalità dei bambini residenti nel Comune. Così però le nostre fa-

miglie, già prive di tanti servizi, subiscono un ulteriore disagio».

Mamme e papà ritengono «ingiusto» che un alunno di Volon debba prendere un pulmino a spese dei genitori per recarsi a scuola altrove, quando potrebbe frequentare a pochi passi da casa. Lamentano poi l'impossibilità di discutere, finora, i problemi legati all'eccesso d'iscrizioni con la dirigente Micheletto. Spiegano d'essersi incontrati con il sin-

daco Diego Ruzza e l'assessore all'istruzione Paola Conti, «che hanno cercato di trovare soluzioni poco sicure e certe».

Campedelli aggiunge che ormai da tre anni i bambini di Volon non godrebbero più del diritto di precedenza, «secondo un logico criterio di vicinarietà». Risultato: «Cinque dei dieci alunni della frazione che il prossimo anno andranno in prima, potrebbero essere costretti, sobbarcandosi disagi, a frequentare le ele-

mentari del capoluogo». Il consigliere rivela che per supplire all'impossibilità d'usufruire del tempo pieno di Volon (le elementari del capoluogo osservano l'orario mattutino) sarebbe stato prospettato un doposcuola a pagamento, «i cui costi graverebbero ancora, se non su tutta la comunità zeviana, sicuramente sulle famiglie di Volon, senza peraltro risolvere i loro disagi».

L'assessore Conti premette che le richieste per accedere al-

la prima di Volon sono 36 a fronte di 22-23 posti. «Un boom che si verifica per la prima volta, causa l'incremento della natalità e della predilezione dei genitori per il tempo pieno». E prosegue assicurando che l'amministrazione sta facendo di tutto affinché gli alunni di Volon frequentino il loro plesso. Poi non esclude la possibilità che il tempo pieno si estenda nel capoluogo e afferma che l'ipotesi-doposcuola è stata messa in campo per soddisfare le richieste di tempo prolungato da parte dei genitori del capoluogo.

La dirigente Micheletto aval-

la le parole di Conti: «I genitori di Volon saranno accontentati. Chiuse le iscrizioni, pochi giorni fa, ci siamo mossi su due ipotesi: portare la scuola a due prime, attivare una prima a Zevio. A priori non posso garantire che le richieste inoltrate al ministero vadano in porto. Tuttavia ai genitori mi sento di dire di stare tranquilli: c'è tutto l'impegno a soddisfare le loro aspettative».

Micheletto respinge il sorteggio per stabilire gli ammessi: «Spiace siano nati tanti falsi allarmi sulla base di chiacchiere riflesse, più che su informazioni attinte alla fonte». ●PT.

**VALPOLICELLA.** Iniziano oggi le riprese della trasmissione tv che vedrà protagonisti i veronesi

## I marmisti promuovono la pietra in un «reality»

Zenatelli (Asmave): «Vogliamo far conoscere i materiali naturali spesso ritenuti difficili da pulire ma in realtà tra i più pratici»

Valeria Zanetti

Al bando la pubblicità e anche le fiere di settore. I marmisti scaligeri per promuoversi scelgono il reality. L'iniziativa è di Asmave, il consorzio di Volargne di Dolcè cui aderiscono 60 aziende per circa mille addetti, da mesi al lavoro per pianificare la partecipazione al reality «Cambio casa - Cambio vita», in onda su La5 di Mediaset in prima serata, in otto puntate, tra aprile e maggio.

In una di queste si parlerà della pietra e del marmo veronesi da utilizzare per pavimentazioni, rivestimenti e elementi di arredo. Le riprese iniziano oggi in alcune imprese della Valpolicella, per far comprendere allo spettatore come si svolgono le prime lavorazioni in fabbrica, dai blocchi alle lastre ai pezzi finiti. «Ci siamo chiesti come fosse possibile promuovere l'utilizzo delle pietre naturali, tramite mezzi di comunicazione innovativi e facilmente fruibili dai potenziali consumatori», dice Leonello Zenatelli, presidente di Asmave. «Abbiamo promosso una ricerca che ci ha indirizzato verso la formula del reality. Poi è venuto il momento di scegliere il format. Nel panorama dei vari contenitori legati al mondo dell'edilizia, abbiamo



Il presidente Leonello Zenatelli

identificato quello di maggior successo, seguito da un numero crescente di telespettatori. In seguito il direttivo ha deciso di prendere i contatti».

Un'operazione riassunta in poche parole, ma durata mesi, anche per mettere a confronto i dati di share. «Cambio casa - Cambio vita è visto mediamente per puntata da 370mila spettatori, soprattutto donne tra i 15 e i 44 anni, che in famiglia determinano la maggior parte delle scelte in termini di interni, finiture e arredamento. Inoltre, attraverso le repliche della prima edizione il programma ha raggiunto oltre un milione e mezzo di contatti», evidenziano dal consorzio.

Il reality si occupa della ristrutturazione degli interni di un'abitazione, su proposta dal-



Andrea Catrignano, conduttore del reality «Cambio casa»

l'interior designer, Andrea Catrignano. Protagonista una famiglia che vuole modificare radicalmente le caratteristiche della propria casa. La puntata si apre con l'incontro dello staff con il cliente fino alla scelta dei materiali, mostrando le demolizioni ed i cambiamenti che man mano vengono apportati per arrivare al risultato finale e alla riconsegna ai proprietari. «Con la nostra iniziativa vogliamo promuovere i materiali naturali, molto spesso considerati delicati e difficili da pulire, ma in realtà tra i più pratici, grazie ai trattamenti impermeabilizzanti e alle moderne tecniche di lavorazione, cui vengono sottoposti», fanno sapere da Asmave. Dalla decisione del direttivo di puntare sul reality, alle ri-

prese, anche la valutazione sui costi dell'iniziativa. L'associazione ha chiesto a novembre un contributo alla Camera di Commercio per supportare la partecipazione alla trasmissione. La delibera con la quale l'ente, a corto di mezzi, ha rigettato la domanda di contributo per 29mila euro, pari a circa la metà del costo calcolato è di gennaio.

Zenatelli però preferisce non fornire cifre. «L'impegno di spesa che andremo a sostenere, peraltro non indifferente, è a carico del consorzio. A tal proposito dobbiamo ringraziare le aziende che si sono offerte di occuparsi della fornitura dei materiali a un costo agevolato permettendoci di proseguire con il progetto». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BUSSOLENGO.** Molte le novità alla riapertura del Parco Natura Viva

## Scimpanzè e avvoltoi sono pronti a stupire

Una telecamera filma un «caso» unico in Europa

È uno spettacolo per i visitatori il recinto degli scimpanzè al Parco Natura Viva arredato con due nuovi termitai sui quali i primati hanno imparato ad arrampicarsi e a scoprirne la «bontà» che nascondono.

«Come in natura nei veri termitai, gli scimpanzè ghiotti delle grandi formiche che li occupano se ne cibano in abbondanza, costruendosi rudimentali canne da pesca con dei fucelli, dando origine a un comportamento appreso velocemente da tutta la colonia, così nel nostro recinto», spiega la biologa Caterina Spiezo, responsabile del settore ricerca e conservazione, «gli scimpanzè hanno imparato da soli, osservando il più intraprendente del gruppo a intingere nei fori del termitaio un rametto che finisce dentro una bacinella di miele e yogurt. Si dice che l'insegnamento differenzia l'uomo dai primati, ma come abbiamo potuto osservare in questi giorni nessuno degli scimpanzè ha tenuto una particolare lezione per gli altri, ma tutti hanno appreso, osservando i gesti di chi da solo è riuscito a pescare il nettare dalla vaschetta. Dunque anche gli scimpanzè sono in grado di insegnare», conclude la biologa, «perché ripetono più volte lo stesso gesto e gli altri sono in grado di imparare perché osservano da vicino e interessati un gesto che saranno in grado di ripetere».

È la novità più evidente per i visitatori del Parco ma ce n'è un'altra meno visibile ma non meno importante che il direttore scientifico Cesare Avesani



Scimpanzè cerca cibo nei termitai artificiali del Parco Natura Viva

Zaborra ha annunciato davanti ai sindaci di Bussolengo Paola Boscaini e di Pastrengo Alberto Varolo: «Da quattro giorni c'è stata la posa dell'unico uovo di avvoltoio indiano presente in Europa, uccello che sta rischiando l'estinzione a causa del diclofenac, un antinfiammatorio prodotto in parte in Italia e utilizzato per la cura dei bovini, delle cui carcasse abbandonate si cibano gli avvoltoi. Al Parco Natura Viva abbiamo la colonia più importante al mondo di questi uccelli e il piccolo che nascerà fra una quarantina di giorni è finora un evento unico». Una telecamera posiziona sopra il nido sta monitorando giorno e notte la cova dei genitori e al Parco incrociano le dita nella speranza che tutto fili liscio e si possa annunciare tra poco il lieto evento, com'è stato lo scorso anno per il panda rosso la cui gestazione e cura dei primi tre mesi dentro la tana è sta-

ta monitorata ora per ora da una telecamera le cui immagini sono ora oggetto di una pubblicazione scientifica sul comportamento della specie.

Sono moltissime le attività del Parco entrate nell'ottica della nuova Fondazione Arca (Animal research and conservation in action): dal sostegno al santuario degli scimpanzè in Sierra Leone dove opera l'etologa Dalila Frasson chiamata in collegamento Skype a raccontare la situazione drammatica della popolazione che vive con l'incubo Ebola e del pericolo legato al consumo di carne di selvaggina per la trasmissione della malattia; all'aiuto a El Bosque Nuevo in Costa Rica che sta sperimentando una filiera commerciale per le farfalle tropicali che fa bene all'uomo e all'ambiente; alla nuova rivista «Natura Viva» diretta da Macri Puricelli, trimestrale per divulgare le tematiche del Parco. ●VZ.

**LAVAGNO.** Un volantino dell'opposizione attacca il sindaco sulla questione della sicurezza

## Furti, botta e risposta con Albi

«Altro che borgo felice. Di fronte all'aumento dei furti contro la proprietà pubblica e quella privata, l'Amministrazione Albi tace!». Così scrive la lista Cittadini per Lavagno, all'opposizione in Comune, in un volantino distribuito alle famiglie, riferendosi al fatto che alcuni malviventi, nelle scorse settimane, hanno sottratto al cimitero di Vago tutti i pluviali in rame e ad altri episodi.

Pronta la risposta del sindaco Simone Albi: «A Lavagno, riconosciuto ufficialmente Comune virtuoso e anche borgo

felice, per fortuna non si è ancora verificato quando sta accadendo in altri paesi più o meno vicini. E' proprio di questi giorni la visita dei ladri nella casa del sindaco di Castelnuovo. Purtroppo, i poteri dei sindaci in materia di sicurezza sono ancora limitati. Noi possiamo collaborare con le forze dell'ordine e pungolarle. Ma anch'esse sono in difficoltà».

Scriva ancora la minoranza: «Mentre a livello nazionale si discute sulla necessità di aumentare le misure di sicurezza il nostro Comune rimane

immobile». «Forse hanno la memoria corta», spiega Albi. «A fine 2014 è stato consegnato alla popolazione un numero speciale del giornale comunale in cui vengono trattati i temi legati alla protezione civile e in precedenza era stato realizzato un volumetto speciale dedicato alla sicurezza nelle case. Inoltre, su questi temi sono stati promossi convegni e dibattiti. L'ultimo della serie è previsto per venerdì 13 marzo prossimo in sala consiliare».

Il furto al cimitero di Vago e altri episodi di delinquenza so-

no potuti accadere impunemente - sempre secondo l'opposizione - perché a Lavagno «le telecamere, costate ben 150mila euro, sono appese ai pali e servono come decorazioni. Inoltre l'amministrazione dimostra di non saper valorizzare la polizia locale».

«Come si dice, non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere o di chi è in malafede», replica Albi. «La minoranza sa perfettamente che proprio in questi giorni si sta installando un nuovo sistema di videosorveglianza. Perché non lo dice?».

Ma nel volantino c'è anche un'insinuazione sullo scioglimento di Unionvalli con San Martino. «Perché rivangare sempre quell'esperienza negativa? A chi fa comodo?», domanda il sindaco. «In termini di costi e di scarsi servizi di polizia ricevuti quella dell'Unionvalli per i cittadini di Lavagno non è stata un'esperienza vantaggiosa. Perciò che ci sia ora da parte della mia amministrazione la volontà di aderire ad altre unioni sta solo nella testa di qualche consigliere di minoranza non ancora ripresi dalla batosta elettorale. Quindi niente nuove unioni o nuove sedi di polizia e, purtroppo, niente aumento di organico, che sarebbe necessario». ●GC.

**SOAVE.** Domenica gli stand lungo via Roma

## Mercatino dei creativi in arrivo 80 espositori

Torna domenica 8 marzo, in occasione della Giornata della donna, il Mercatino della manualità e della creatività allestito dall'associazione Le Botteghe di Soave, con il patrocinio del Comune. Dalle 9 alle 18.30 lungo via Roma saranno presenti oltre 80 espositori, maestri artigiani, pittori e scultori, provenienti da tutta la provincia e anche da fuori, che si cimenteranno in creazioni dal vivo, esporranno propri lavori e proporranno laboratori di manualità per bambini.

Tra gli 80 stand si potranno trovare artisti, artigiani e decoratori che con la loro creatività realizzeranno pezzi d'arte, lavori d'artigianato e oggetti d'arredo. Collaborano all'iniziativa la Pro loco e l'ufficio turistico Iat dell'Est veronese.

Il prossimo evento delle Botteghe di Soave sarà domenica 12 aprile, con la mostra mercato del libro; ospite il giornalista Mario Giordano. Info componendo il 328 0807212, o inviando una mail all'indirizzo mericiani@gmail.com. ●ZM.